



Camera di Commercio
Vicenza

AGOSTO 2022

LA DINAMICA DELLE IMPRESE AGRICOLE DELLA PROVINCIA DI VICENZA

Cala negli ultimi 10 anni il numero di imprese agricole, ma crescono le forme giuridiche più strutturate. Dal 2017 nel vicentino perso un quarto degli addetti dell'agricoltura, ma il periodo pandemico fa aumentare i contratti di assunzione. Sale il valore dell'import, ma l'export non raggiunge ancora il livello pre-pandemico: in difficoltà in particolare il legno grezzo. La siccità provoca la riduzione della produzione di mais, ma crescono frumento tenero e vino. Un terzo dei fertilizzanti sparsi sui terreni vicentini è destinato all'agricoltura biologica, un dato superiore a quello veneto, ma preoccupa l'impennata dei costi. Sale nell'ultimo anno l'indice nazionale della produzione nell'industria alimentare e vola quello delle granaglie. Al consumo l'indice dei beni alimentari supera l'inflazione, ma si verifica una lieve discesa del prezzo dell'energia.

SCENARIO ECONOMICO GENERALE

Di recente è stata pubblicata da parte dell'Istat la prima tranche del **7° Censimento dell'Agricoltura**, che fotografa l'evoluzione del settore in Italia confrontandola con i dati del passato. Rispetto alla rilevazione del 1982, la frammentazione delle aziende del settore appare in costante restringimento e si nota un contestuale decremento della superficie agricola utilizzata, con una riduzione rispettivamente del -63,7% e del -21,5%. Aumenta tuttavia la dimensione media aziendale in ettari, che passa da 5,1 a 11,1. In Italia il settore agricolo è a gestione prevalentemente familiare, il che motiva l'alto numero di aziende. Queste realtà sono tuttavia chiamate a scontrarsi sempre più con ostacoli di difficile soluzione per una piccola attività: i cambiamenti climatici, la concorrenza del prodotto estero e gli shock economici internazionali. Inoltre, sempre secondo l'Istat, la Politica Agricola Comune (PAC) tende più facilmente a concedere sussidi a imprese di media e grande dimensione, moderne e con orientamento rivolto al mercato, favorendo quindi queste ultime rispetto alle piccole realtà familiari.

Se confrontato con i **dati europei**, questo alto numero di aziende appare un aspetto tipico dell'agricoltura italiana e spagnola, con 1.133.023 attività in Italia e 915.000 in Spagna nel 2020, mentre negli altri Paesi il numero non supera i 389.000 della Francia. Si nota in tutti i Paesi poi un progressivo indebolimento della numerosità e della superficie coltivata (per quest'ultima fa eccezione il Portogallo) per cui si può ipotizzare una concentrazione delle imprese agricole, ma anche un cambio di destinazione d'uso dei terreni.

Secondo i dati diffusi dall'Ispra infatti, il **consumo di suolo naturale** in Italia nel 2020 ammonta a circa 5.170 ettari, sostanzialmente in linea con quanto registrato nei due anni

precedenti (5.090 ettari nel 2018, 5.186 ettari nel 2019). Dopo la Lombardia, il Veneto è la regione italiana dove è maggiormente esteso il suolo denaturalizzato (218mila ettari, 681 solo nel 2020).

Nel corso del tempo è sceso anche il **numero di addetti**, fino a determinare una vera e propria emergenza nel periodo post-pandemico. Le ragioni possono essere molteplici. Innanzitutto la difficoltà degli spostamenti sia all'interno del Paese sia dall'estero hanno ostacolato il lavoro stagionale tipico dell'agricoltura. Successivamente, il salario non elevato ha reso più appetibili altre forme di occupazione, oppure destinazioni europee con guadagni attesi più incentivanti. Infine, il Decreto Flussi e la burocrazia per le assunzioni rischiano di scoraggiare il lavoro regolare, questo nonostante la recente semplificazione e la possibilità di assumere subito gli stranieri già in Italia sebbene irregolari. Tuttavia, sempre secondo l'Istat, si stima un buon 23% di irregolari, ovvero un dato quasi doppio rispetto all'intero sistema economico italiano.

Infine, meritano una menzione l'effetto dirompente del conflitto in Ucraina e della **salita dei prezzi** sul segmento agricolo nel 2022. Già a settembre 2021 il costo di produzione nel settore primario era cresciuto del +9,0% su base annua, in quanto la diffusa e veloce ripartenza ha causato forti rallentamenti nelle forniture di materie prime e di combustibili, da cui l'agroalimentare è dipendente. I costi al consumo, pur aumentati, hanno subito un'impennata minore, ma questa tendenza continua nel 2022 con la maggior parte del costo a carico delle imprese agricole. Il rialzo dei prezzi e il rafforzarsi della domanda hanno però portato già nel 2021 il segno positivo sul saldo dell'interscambio commerciale italiano (3,5 miliardi di euro), che nel decennio precedente era sempre stato negativo.

Per ciò che concerne la **situazione regionale**, secondo il report di Veneto Agricoltura nel 2021 il valore complessivo della produzione lorda agricola veneta viene stimato in 6,4 miliardi di euro (+2,9% rispetto all'anno precedente). Gli **agenti atmosferici avversi** hanno però decretato una discesa nella produzione, in modo particolare per il valore prodotto dalle coltivazioni legnose (-15,6%), danneggiate dalle gelate primaverili. Nel 2021, secondo Arpav, dall'analisi delle differenze di precipitazione annua rispetto alla media 1993-2020 si evince che le precipitazioni sono state inferiori ai valori storici in tutto il territorio regionale. Il numero di giorni di ondata di calore è salito dal 1993, con un incremento medio di circa 3 giorni ogni 10 anni, ivi compreso l'inverno 2021, caratterizzato da un numero di giornate di ondata di calore superiore alla media e da scarse precipitazioni. La tendenza prosegue nel 2022: in Veneto si è riscontrato un calo delle precipitazioni medie del -46% a maggio, -33% ad aprile, -81% a marzo, -52% a febbraio e -53% a gennaio. Per sopperire alla mancanza di precipitazioni, la società di gestione dei servizi idrici dell'Alto Adige ha recentemente modificato il programma di produzione delle centrali idroelettriche in modo da garantire portate costantemente più elevate e consentire l'approvvigionamento di acqua nel Veneto. Queste difficoltà hanno tuttavia già causato nel 2022 una forte **riduzione dei raccolti** anche tardivi e un calo della marginalità, che, secondo CIA Veneto, potrebbe condurre gli agricoltori alla decisione di una mancata semina di grano in autunno, il che rischia di aggravare la dipendenza dal grano estero. Un altro fattore emergenziale sempre secondo CIA Veneto appare il costo dei fertilizzanti, ad esempio l'urea, che è necessaria per la coltivazione del mais e il cui prezzo è salito del +214% su base annua: il risultato è un generale decremento di questo

cereale, che coinvolge anche la provincia berica delle cui coltivazioni è l'elemento principe. Infine, anche l'agricoltura è interessata dalle difficoltà di reperimento di **manodopera**. Il lavoro nel settore è chiaramente legato alla stagionalità, con addetti che vengono assunti a tempo determinato dalla primavera all'autunno per la raccolta delle ortive e per la vendemmia. In Veneto la quota è divisa fra 59% italiani e 41% stranieri comunitari ed extracomunitari. Questi ultimi sono tuttavia soggetti al cosiddetto Decreto Flussi, i cui parametri appaiono però sottodimensionati rispetto al reale fabbisogno e finiscono per creare una sofferenza nel segmento.

L'EVOLUZIONE DELLE IMPRESE

Meno imprese ma più strutturate: cala il numero di imprese agricole negli ultimi 10 anni ma crescono le forme giuridiche sviluppate come le società di capitali e le società di persone. Più elevata la quota di imprese agricole giovanili a Vicenza che in Veneto. A Montebelluna la palma di Comune con più unità locali agricole sul totale, ma la maggior parte è comunque situata nel capoluogo.

La numerosità delle imprese italiane del settore agricolo è notevolmente diminuita nell'ultimo decennio, passando da 824.516 a 729.933. Il calo fra il II trimestre 2012 e lo stesso periodo del 2022 è stato del -11,5% pari a 94.583 imprese per il settore nel suo complesso, e del -12,0% per la divisione delle coltivazioni agricole e prodotti animali, che ne costituisce l'ossatura con una quota compresa fra il 96% e il 97%. Compensa in minima parte la silvicoltura che è cresciuta del +9,4% pari a circa un migliaio di nuove imprese, mentre la pesca è rimasta tutto sommato stabile. Il fenomeno è reso tangibile soprattutto quando si analizza l'evoluzione delle forme giuridiche: il panorama delle imprese agricole italiane è tradizionalmente composto da realtà di piccole dimensioni, ma guardando agli ultimi 10 anni si nota l'effetto della migrazione verso nature maggiormente robuste e aggregate come le società di capitali e soprattutto le società di persone, mentre si riscontra un progressivo abbandono delle imprese individuali e delle altre forme. La quota delle società di capitali è aumentata del +64,8% e quella delle società di persone del +26,6%, quando invece il calo per le imprese individuali è del -16,2%.

Il quadro si ripete a livello regionale, ma con un indebolimento ancora più accentuato: sono state perse 12.172 imprese agricole ossia il -15,8% del totale, con una diminuzione del -16,8% per la divisione delle coltivazioni (incidenza di circa il 95% sul totale) e del -3,4% nella pesca, mentre la silvicoltura conosce un incremento del +14,6%. Le società di capitali hanno guadagnato il +49,0%, le società di persone il +26,0%, mentre le imprese individuali sono calate del -22,8%.

Il trend è seguito anche dalla provincia di Vicenza, con un indebolimento del -17,9% ovvero 1.760 imprese in valore assoluto, risultato di una perdita di 1.797 imprese nelle coltivazioni e di un acquisto di 37 nella silvicoltura. La pesca rimane invece stabile. E' necessario tuttavia tenere in considerazione le cancellazioni d'ufficio che hanno portato alla revisione degli archivi e che hanno sensibilmente modificato in senso negativo la numerosità delle imprese registrate. A Vicenza l'aumento delle società di capitali e delle società di persone esiste, ma è più ridotto rispetto alla regione e all'Italia, con un +29,4% e

+27,7% mentre è piuttosto accentuata la riduzione delle imprese individuali e delle altre forme, con -25,3% e -24,7%.

Nel II trimestre le imprese femminili, giovanili e straniere del settore agricolo sono così distribuite. In Italia l'agricoltura è femminile più che a Vicenza e in Veneto, infatti le femminili agricole sono 205.407 e rappresentano il 15,3% del totale delle imprese femminili. In Veneto sono 14.754 (15,1%) e a Vicenza 1.785 (11,2%). Il fenomeno può essere spiegato anche grazie al fatto che molte imprese agricole femminili sono situate al Sud. Le imprese giovanili agricole italiane sono 53.289 pari al 10,6% delle giovanili, in Veneto la quota è invece piuttosto bassa con 3.523 (6,5%), e a Vicenza al contrario è un po' più elevata con 433 (8,0%). In Italia l'incidenza delle imprese condotte da stranieri in agricoltura è minima, pari al 3,0% e a 19.412 imprese; in Veneto la quota di straniere è maggiormente presente con 5,5% e 1.800 imprese, e a Vicenza decisamente esigua con 113 in valore assoluto e peso dell'1,5%.

Nel vicentino il Comune più "agricolo" è Montegaldella, dove quasi metà delle unità locali è impegnata nel settore dell'agricoltura e allevamento (48,5% e 100 in valore assoluto). Seguono Asigliano con una quota del 46,2% e Poiana con 39,3%. Il Comune che ospita invece il maggior numero di unità locali agricole in valore assoluto è Vicenza con 437 (quota del 2,8% sul totale delle unità locali del capoluogo), seguita da Lonigo con 345 e 19,1% e da Poiana con 204. Le unità locali agricole della provincia sono in tutto 8.569 e rappresentano l'8,7% delle unità totali.

IMPRESE AGRICOLE PER FORMA GIURIDICA – II TRIMESTRE 2012, 2017, 2022 - ITALIA					
Divisione	SOCIETA' DI CAPITALE	SOCIETA' DI PERSONE	IMPRESE INDIVIDUALI	ALTRE FORME	TOTALE
A 01 Colture agricole e prodotti animali					
II TRIMESTRE 2012	12.922	55.816	719.924	12.658	801.320
II TRIMESTRE 2017	16.232	62.913	639.506	12.328	730.979
II TRIMESTRE 2022	21.306	71.684	600.093	12.360	705.443
VAR. % II TRIM. 2012-22	64,9%	28,4%	-16,6%	-2,4%	-12,0%
A 02 Silvicultura					
II TRIMESTRE 2012	609	1.172	8.049	872	10.702
II TRIMESTRE 2017	886	1.203	8.305	895	11.289
II TRIMESTRE 2022	1.204	1.190	8.401	914	11.709
VAR. % II TRIM. 2012-22	97,7%	1,5%	4,4%	4,8%	9,4%
A 03 Pesca e acquacoltura					
II TRIMESTRE 2012	492	2.180	8.448	1.374	12.494
II TRIMESTRE 2017	594	2.044	8.611	1.532	12.781
II TRIMESTRE 2022	521	2.088	8.421	1.412	12.442
VAR. % II TRIM. 2012-22	-5,6%	4,4%	0,3%	-2,7%	-0,4%
TOTALE II TRIM. 2012	14.023	59.168	736.421	14.904	824.516
TOTALE II TRIM. 2017	17.639	66.204	656.232	14.635	754.710
TOTALE II TRIM. 2022	23.104	74.918	617.105	14.806	729.933
VAR. % TOT. II TRIM. 2012-22	64,8%	26,6%	-16,2%	-0,7%	-11,5%

Fonte: elaborazione della Camera di Commercio di Vicenza su dati Infocamere

IMPRESE AGRICOLE PER FORMA GIURIDICA – II TRIMESTRE 2012, 2017, 2022 – VENETO					
Divisione	SOCIETA' DI CAPITALE	SOCIETA' DI PERSONE	IMPRESE INDIVIDUALI	ALTRE FORME	TOTALE
A 01 Coltivazioni agricole e prodotti animali					
II TRIMESTRE 2012	1.020	8.712	63.035	583	73.350
II TRIMESTRE 2017	1.119	9.779	52.772	593	64.263
II TRIMESTRE 2022	1.527	10.964	47.908	592	60.991
VAR. % II TRIM. 2012-22	49,7%	25,8%	-24,0%	1,5%	-16,8%
A 02 Silvicultura					
II TRIMESTRE 2012	25	72	393	46	536
II TRIMESTRE 2017	36	74	410	51	571
II TRIMESTRE 2022	58	75	432	49	614
VAR. % II TRIM. 2012-22	132,0%	4,2%	9,9%	6,5%	14,6%
A 03 Pesca e acquacoltura					
II TRIMESTRE 2012	57	307	2.559	163	3.086
II TRIMESTRE 2017	46	360	2.556	137	3.099
II TRIMESTRE 2022	57	413	2.590	135	3.195
VAR. % II TRIM. 2012-22	0,0%	-25,7%	-1,2%	20,7%	-3,4%
TOTALE II TRIM. 2012	1.102	9.091	65.987	793	76.972
TOTALE II TRIM. 2017	1.201	10.213	55.738	781	67.933
TOTALE II TRIM. 2022	1.642	11.452	50.930	776	64.800
VAR. % TOT. II TRIM. 2012-22	49,0%	26,0%	-22,8%	-2,1%	-15,8%

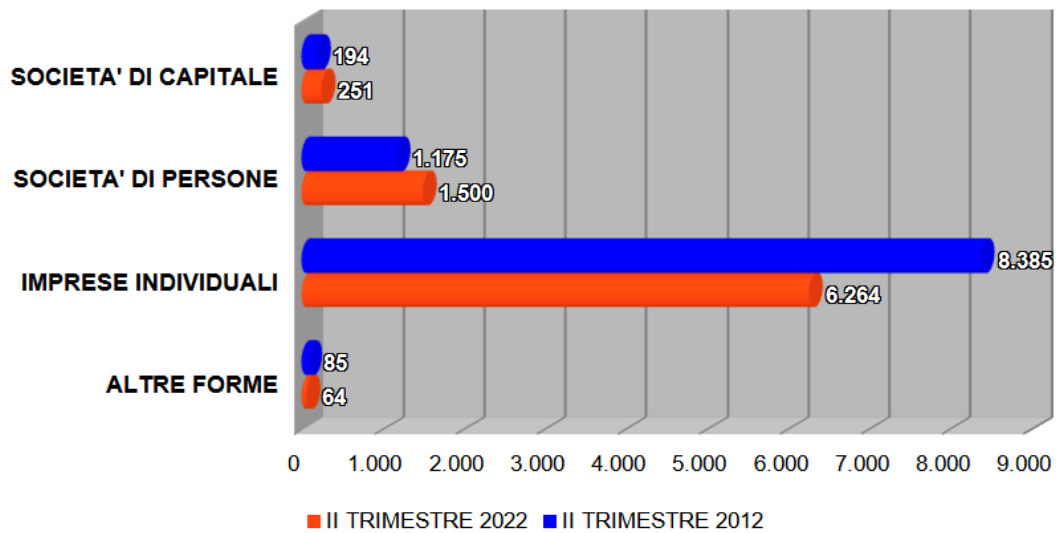
Fonte: elaborazione della Camera di Commercio di Vicenza su dati Infocamere

IMPRESE AGRICOLE PER FORMA GIURIDICA – II TRIMESTRE 2012, 2017, 2022 – PROVINCIA DI VICENZA					
Divisione	SOCIETA' DI CAPITALE	SOCIETA' DI PERSONE	IMPRESE INDIVIDUALI	ALTRE FORME	TOTALE
A 01 Coltivazioni agricole e prodotti animali					
II TRIMESTRE 2012	185	1.157	8.277	83	9.702
II TRIMESTRE 2017	186	1.327	6.796	68	8.377
II TRIMESTRE 2022	234	1.478	6.133	60	7.905
VAR. % II TRIM. 2012-22	26,5%	27,7%	-25,9%	-27,7%	-18,5%
A 02 Silvicultura					
II TRIMESTRE 2012	9	10	94	2	115
II TRIMESTRE 2017	13	9	106	4	132
II TRIMESTRE 2022	16	12	120	4	152
VAR. % II TRIM. 2012-22	77,8%	20,0%	27,7%	100,0%	32,2%
A 03 Pesca e acquacoltura					
II TRIMESTRE 2012	0	8	14	-	22
II TRIMESTRE 2017	0	8	13	-	21
II TRIMESTRE 2022	1	10	11	-	22
VAR. % II TRIM. 2012-22	-100,0%	-20,0%	27,3%	0	0,0%
TOTALE II TRIM. 2012	194	1.175	8.385	85	9.839
TOTALE II TRIM. 2017	199	1.344	6.915	72	8.530
TOTALE II TRIM. 2022	251	1.500	6.264	64	8.079
VAR. % TOT. II TRIM. 2012-22	29,4%	27,7%	-25,3%	-24,7%	-17,9%

Fonte: elaborazione della Camera di Commercio di Vicenza su dati Infocamere

Fonte: elaborazione della Camera di Commercio di Vicenza su dati Infocamere

IMPRESE AGRICOLE PER FORMA GIURIDICA – II TRIMESTRE 2012 E 2022 – PROVINCIA DI VICENZA



QUOTA IMPRESE AGRICOLE FEMMINILI, GIOVANILI E STRANIERE SUL TOT. DELLE IMPRESE FEMMINILI, GIOVANILI E STRANIERE – II TRIMESTRE 2022 – ITALIA, VENETO, PROVINCIA DI VICENZA			
AREA	FEMMINILE	GIOVANILE	STRANIERA
ITALIA	205.407	53.289	19.412
% SUL TOT. NAZIONALE	15,3%	10,6%	3,0%
VENETO	14.754	3.523	1.800
% SUL TOT. REGIONALE	15,1%	6,5%	5,5%
VICENZA	1.785	433	113
% SUL TOT. PROVINCIALE	11,2%	8,0%	1,5%

Fonte: elaborazione della Camera di Commercio di Vicenza su dati Infocamere

UNITA' LOCALI AGRICOLE DEI COMUNI DELLA PROVINCIA DI VICENZA – II TRIMESTRE 2022								
COMUNE	unita' locali	di cui agricole v.a.	di cui agricole %		COMUNE	unita' locali	di cui agricole v.a.	di cui agricole %
VI065 MONTEGALDELLA	206	100	48,5%		VI097 SARCEDO	653	78	11,9%
VI010 ASIGLIANO VENETO	130	60	46,2%		VI076 PEDEMONTE	42	5	11,9%
VI079 POJANA MAGGIORE	519	204	39,3%		VI091 SANDRIGO	1.140	131	11,5%
VI001 AGUGLIARO	210	77	36,7%		VI122 ZUGLIANO	532	61	11,5%
VI002 ALBETTONE	306	112	36,6%		VI019 CALTRANO	187	21	11,2%
VI117 VILLAGA	287	97	33,8%		VI009 ASIAGO	1.260	136	10,8%
VI041 FOZA	75	25	33,3%		VI103 SOVIZZO	708	70	9,9%
VI075 ORGIANO	351	111	31,6%		VI055 MALO	1.473	141	9,6%
VI123 VAL LIONA	339	107	31,6%		VI006 ARCUGNANO	836	79	9,4%
VI043 GAMBELLARA	486	152	31,3%		VI028 CASTELGOMBERTO	620	53	8,5%
VI027 CASTEGNERO	331	100	30,2%		VI032 COGOLLO D.C.	246	21	8,5%
VI072 NOGAROLE VICENTINO	80	24	30,0%		VI084 RECOARO TERME	457	39	8,5%
VI003 ALONTE	232	68	29,3%		VI007 ARSIERO	295	25	8,5%
VI022 CAMPIGLIA DEI BERICI	241	69	28,6%		VI070 MUSSOLENTE	841	68	8,1%
VI098 SAREGO	693	192	27,7%		VI017 BROGLIANO	248	20	8,1%
VI102 SOSSANO	527	142	26,9%		VI110 TRISSINO	1.037	82	7,9%
VI039 ENEGO	171	45	26,3%		VI056 MARANO VICENTINO	770	59	7,7%
VI121 ZOVENCEDO	66	17	25,8%		VI018 CALDOGNO	1.005	76	7,6%
VI124 BARBARANO MOSSANO	762	195	25,6%		VI066 MONTEVIALE	297	22	7,4%
VI064 MONTEGALDA	440	110	25,0%		VI107 TORREBELVICINO	486	36	7,4%
VI090 SALCEDO	96	23	24,0%		VI057 MAROSTICA	1.722	126	7,3%
VI080 POSINA	68	16	23,5%		VI125 VALBRENTA	344	25	7,3%
VI037 CRESPIADORO	107	25	23,4%		VI101 SOLAGNA	174	12	6,9%
VI071 NANTO	300	70	23,3%		VI035 COSTABISSARA	804	51	6,3%
VI040 FARA VICENTINO	454	104	22,9%		VI106 TONEZZA D.C.	79	5	6,3%
VI068 MONTORSO VICENTINO	363	80	22,0%		VI024 CARRE'	523	33	6,3%
VI099 SCHIAVON	342	75	21,9%		VI120 ZERMEGHEDO	228	14	6,1%
VI082 POZZOLEONE	320	70	21,9%		VI095 SANTORSO	568	33	5,8%
VI126 COLCERESA	669	145	21,7%		VI061 MONTECCHIO M.	2.481	144	5,8%
VI005 ALTISSIMO	132	28	21,2%		VI067 MONTICELLO C.O.	888	51	5,7%
VI089 ROTZO	57	12	21,1%		VI088 ROSSANO VENETO	913	52	5,7%
VI016 BRESSANVIDO	344	71	20,6%		VI108 TORRI DI Q.LO	1.584	90	5,7%
VI047 GRUMOLO D.A	410	84	20,5%		VI096 S. VITO DI LEGUZZANO	333	18	5,4%
VI014 BREGANZE	906	182	20,1%		VI038 DUEVILLE	1.428	76	5,3%
VI051 LONGARE	591	117	19,8%		VI050 LASTEBASSE	19	1	5,3%
VI044 GAMBUGLIANO	91	18	19,8%		VI078 PIOVENE ROCCHETTE	575	30	5,2%
VI052 LONIGO	1.805	345	19,1%		VI104 TEZZE SUL BRENTA	1.413	71	5,0%
VI042 GALLIO	316	56	17,7%		VI087 ROSA'	1.761	85	4,8%
VI063 MONTE DI MALO	318	56	17,6%		VI029 CHIAMPO	1.242	58	4,7%
VI049 LAGHI	18	3	16,7%		VI073 NOVE	607	28	4,6%
VI060 MONTEBELLO VIC.	945	154	16,3%		VI081 POVE DEL GRAPPA	347	16	4,6%
VI013 BOLZANO VICENTINO	724	115	15,9%		VI094 S. PIETRO MUSSOLINO	196	9	4,6%
VI083 QUINTO VICENTINO	537	82	15,3%		VI025 CARTIGLIANO	387	17	4,4%
VI020 CALVENE	86	13	15,1%		VI034 CORNEDO VICENTINO	1.108	46	4,2%
VI046 GRISIGNANO DI ZOCCO	655	95	14,5%		VI030 CHIUPPANO	219	9	4,1%
VI113 VALLI DEL PASUBIO	246	35	14,2%		VI086 ROMANO D'EZZELINO	1.477	58	3,9%
VI127 LUSIANA CONCO	555	77	13,9%		VI111 VALDAGNO	1.723	61	3,5%
VI077 PIANEZZE	238	33	13,9%		VI008 ARZIGNANO	3.123	101	3,2%
VI021 CAMISANO VICENTINO	1.459	201	13,8%		VI036 CREAZZO	1.127	34	3,0%
VI112 VALDASTICO	102	14	13,7%		VI026 CASSOLA	1.828	55	3,0%
VI015 BRENDOLA	1.029	140	13,6%		VI119 ZANE'	896	26	2,9%
VI048 ISOLA VICENTINA	939	126	13,4%		VI116 VICENZA	15.620	437	2,8%
VI074 NOVENTA VICENTINA	1.169	155	13,3%		VI100 SCHIO	4.215	114	2,7%
VI085 ROANA	583	77	13,2%		VI004 ALTAVILLA VIC.	1.415	36	2,5%
VI115 VELO D'ASTICO	206	26	12,6%		VI012 BASSANO D.G.	5.816	140	2,4%
VI053 LUGO DI VICENZA	268	33	12,3%		VI105 THIENE	3.534	84	2,4%
VI062 MONTECCHIO PRECALCI	466	57	12,2%		TOTALE	98.881	8.569	8,7%
VI118 VILLAVERLA	665	80	12,0%	Fonte: elaborazione della Camera di Commercio di Vicenza su dati Infocamere				

LA DINAMICA DEGLI ADDETTI E DEI CONTRATTI DI ASSUNZIONE

Negli ultimi 5 anni si è persa quasi la metà degli addetti nel settore agricolo in Italia e un quarto in provincia di Vicenza. La pandemia però fa raddoppiare il saldo dei contratti di assunzione a Vicenza e nei prossimi 4 anni il 5% della domanda di lavoro italiana provverrà dal segmento agricolo.

Per ciò che concerne gli addetti, abbiamo a disposizione i dati nell'ultimo quinquennio. La riduzione del numero degli addetti italiani del settore agricolo è eclatante, pari al -40,9% (324.951 in valore) specie se comparato con il totale dei settori, dove nello stesso periodo si è invece verificato un incremento del +8,6%. Fra gli addetti agricoli veneti la riduzione è minore rispetto al dato nazionale ed è pari al -31,1% e 20.211 in valore, concentrata soprattutto nelle coltivazioni con un -33,1%. In provincia di Vicenza ha lasciato l'agricoltura il -25,8% degli addetti, ossia 1.750 persone, un numero molto simile alle 1.760 imprese cancellate.

Sempre analizzando i risultati degli anni fra il 2017 e il 2022, il saldo dei contratti di assunzione dell'agricoltura in provincia di Vicenza si è mantenuto fra i 100 e i 150 fino al 2019 in valore assoluto (0,1% sul saldo dei contratti di assunzione totali), per poi subire notevoli variazioni a partire dal periodo pandemico: il 2020 sale a n. 305 (0,3%), il 2021 n. 40 e il 2022 (dato fino al II trimestre) una somma di 610, ovvero circa n.200 in più se comparato con i dati del II trimestre degli anni passati. Il 2020 segna quindi un picco nei contratti di assunzione, in modo particolare nel III trimestre con la fine delle restrizioni più dure e la ripresa della domanda, tendenza che sembra ripetersi per parte del 2022.

Grazie al Report Previsivo diffuso da Unioncamere, è possibile dare uno sguardo al futuro fabbisogno occupazionale del settore. Al di là dell'evoluzione green e digitale che anche l'agricoltura sta attraversando e che prevedibilmente modificherà in maniera profonda la domanda delle figure specializzate, nel solo Nordest fra il 2022 e il 2026 è previsto un fabbisogno totale in valore assoluto compreso fra 949.000 e 1.049.000. Nel settore agricolo italiano si calcola che saranno necessari fra i 136.500 e 154.500 addetti, mentre nell'agroalimentare fra i 194.000 e i 216.500, ovvero quasi il 5% della domanda totale.

ADDETTI IMPRESE AGRICOLE – II TRIMESTRE 2017 E 2022 – ITALIA	
Divisione	ADDETTI
A 01 Coltivazioni agricole e prodotti animali	
II TRIMESTRE 2017	744.837
II TRIMESTRE 2022	428.069
VAR. % II TRIM. 2017-22	-42,5%
A 02 Silvicoltura	
II TRIMESTRE 2017	24.108
II TRIMESTRE 2022	16.779
VAR. % II TRIM. 2017-22	-30,4%
A 03 Pesca e acquacoltura	
II TRIMESTRE 2017	24.846
II TRIMESTRE 2022	23.992
VAR. % II TRIM. 2017-22	-3,4%
TOTALE II TRIM. 2017	793.791
TOTALE II TRIM. 2022	468.840
VAR. % TOT. II TRIM. 2017-22	-40,9%

Fonte: elaborazione della Camera di Commercio di Vicenza su dati Infocamere e Inps

ADDETTI IMPRESE AGRICOLE – II TRIMESTRE 2017 E 2022 – VENETO	
Divisione	ADDETTI
A 01 Coltivazioni agricole e prodotti animali	
II TRIMESTRE 2017	60.869
II TRIMESTRE 2022	40.742
VAR. % II TRIM. 2017-22	-33,1%
A 02 Silvicoltura	
II TRIMESTRE 2017	586
II TRIMESTRE 2022	542
VAR. % II TRIM. 2017-22	-7,5%
A 03 Pesca e acquacoltura	
II TRIMESTRE 2017	3.495
II TRIMESTRE 2022	3.455
VAR. % II TRIM. 2017-22	-1,1%
TOTALE II TRIM. 2017	64.950
TOTALE II TRIM. 2022	44.739
VAR. % TOT. II TRIM. 2017-22	-31,1%

Fonte: elaborazione della Camera di Commercio di Vicenza su dati Infocamere e Inps

ADDETTI IMPRESE AGRICOLE – II TRIMESTRE 2017 E 2022 – PROVINCIA DI VICENZA	
Divisione	ADDETTI
A 01 Coltivazioni agricole e prodotti animali	
II TRIMESTRE 2017	6.661
II TRIMESTRE 2022	4.916
VAR. % II TRIM. 2017-22	-26,2%
A 02 Silvicoltura	
II TRIMESTRE 2017	102
II TRIMESTRE 2022	110
VAR. % II TRIM. 2017-22	7,8%
A 03 Pesca e acquacoltura	
II TRIMESTRE 2017	26
II TRIMESTRE 2022	13
VAR. % II TRIM. 2017-22	-50,0%
TOTALE II TRIM. 2017	6.789
TOTALE II TRIM. 2022	5.039
VAR. % TOT. II TRIM. 2017-22	-25,8%

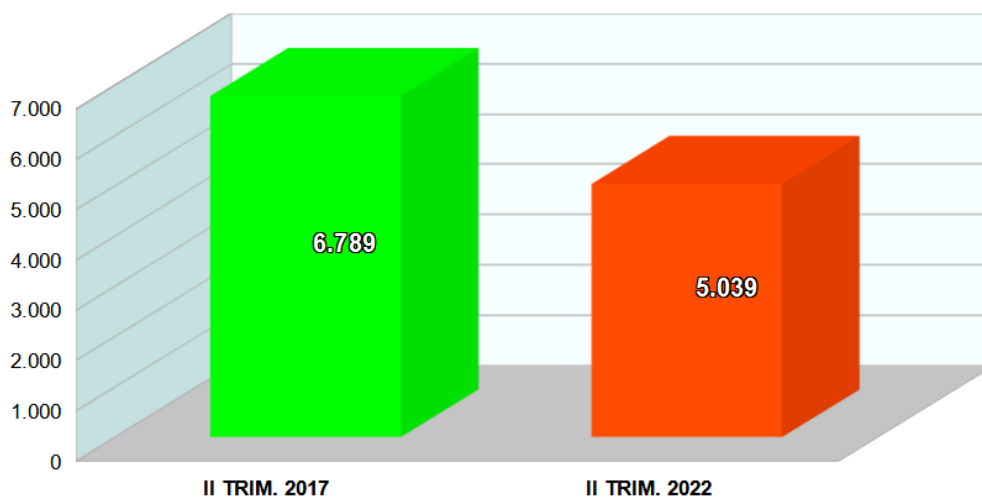
Fonte: elaborazione della Camera di Commercio di Vicenza su dati Infocamere e Inps

CLASSI DI ADDETTI DELLE IMPRESE AGRICOLE – II TRIMESTRE 2022 – PROVINCIA DI VICENZA			
1-9 ADDETTI	10-49 ADDETTI	50 E PIU' ADDETTI	TOTALE
4.630	248	161	5.039
91,9%	4,9%	3,2%	100,0%

Fonte: elaborazione della Camera di Commercio di Vicenza su dati Infocamere

Fonte: elaborazione della Camera di Commercio di Vicenza su dati Infocamere e Inps

ADDETTI IMPRESE AGRICOLE – II TRIMESTRE 2017 E 2022 – PROVINCIA DI VICENZA



CONTRATTI DI ASSUNZIONE SETTORE AGRICOLTURA – PROVINCIA DI VICENZA – ANNI DAL 2017 AL II TRIMESTRE 2022							
ANNO	TRIMESTRI	TOT. CONTRATTI ASSUNZIONE	TOT. CONTRATTI ASSUNZIONE SETTORE AGRICOLO	% CONTRATTI AGRICOLI SUL TOTALE	TEMPO DET.	STRANIERI	DONNE
2017	SALDO	119.215	150	0,1%	140	35	35
	1	28.225	220	0,8%	215	85	50
	2	28.945	375	1,3%	380	120	75
	3	32.605	420	1,3%	410	130	65
	4	29.445	-865	-2,9%	-865	-295	-155
2018	SALDO	121.750	100	0,1%	55	20	75
	1	33.625	185	0,6%	145	55	65
	2	29.935	340	1,1%	345	115	60
	3	31.510	390	1,2%	390	85	75
	4	26.680	-810	-3,0%	-830	-235	-125
2019	SALDO	107.255	140	0,1%	40	70	5
	1	28.620	100	0,3%	55	20	-5
	2	25.245	375	1,5%	350	170	70
	3	28.590	505	1,8%	480	120	120
	4	24.800	-840	-3,4%	-840	-245	-180
2020	SALDO	87.775	305	0,3%	230	165	35
	1	24.400	200	0,8%	180	90	30
	2	13.565	335	2,5%	310	100	85
	3	23.755	615	2,6%	605	220	115
	4	26.055	-845	-3,2%	-865	-240	-195
2021	SALDO	116.275	40	0,0%	-10	-85	85
	1	24.585	180	0,7%	145	50	65
	2	27.000	370	1,4%	350	85	125
	3	33.380	360	1,1%	360	55	105
	4	31.310	-870	-2,8%	-860	-280	-215
2022	SOMMA	63.815	610	1,0%	575	225	230
	1	33.330	85	0,3%	55	30	30
	2	30.485	525	1,7%	515	195	200

Fonte: elaborazione Camera di Commercio di Vicenza su dati Regione Veneto

FABBISOGNI OCCUPAZIONALI PREVISTI NEL PERIODO 2022-2026 PER COMPONENTE, FILIERA E MACROAREA

	FABBISOGNO (VALORE ASSOLUTO)*		TASSO DI FABBISOGNO 2022-2026**	
	scenario A	scenario B	scenario A	scenario B
TOTALE	4.121.700	4.546.800	3,4	3,8
<i>di cui:</i>				
Indipendenti	1.091.600	1.205.100	3,6	3,9
Dipendenti privati	2.260.200	2.571.700	3,1	3,5
Dipendenti pubblici	770.000	770.000	4,6	4,6
<i>di cui:</i>				
Agricoltura	136.500	154.500	2,9	2,5
Industria	913.100	1.057.900	3,0	3,5
Servizi	3.072.200	3.334.400	3,6	4,0
<i>di cui:</i>				
Agroalimentare	194.000	216.500	2,7	3
Moda	63.700	94.100	2,2	3,2
Legno e arredo	41.200	46.400	3,2	3,5
Meccatronica e robotica	157.900	185.600	2,6	3,0
Informatica e telecomunicaz	99.400	107.900	3,5	3,8
Salute	498.200	501.600	4,4	4,5
Formazione e cultura	515.000	552.600	3,9	4,1
Finanza e consulenza	490.100	546.900	3,5	3,9
Commercio e turismo	748.300	860.800	2,9	3,3
Mobilità e logistica	181.500	205.600	3,0	3,3
Costruzioni e infrastrutture	339.400	375.700	3,8	4,1
Altri servizi pubblici e privati	563.400	586.000	4,5	4,7
Altre filiere industriali	229.800	267.000	3,0	3,4
<i>di cui:</i>				
Nord-Ovest	1.356.100	1.493.600	-	-
Nord-Est	949.000	1.049.000	-	-
Centro	789.800	879.000	-	-
Sud e Isole	1.026.800	1.125.300		

*Valori assoluti arrotondati alle centinaia. I totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori.

**Rapporto percentuale in media annua tra fabbisogni e stock di occupati.

Fonte: Unioncamere

L'INTERSCAMBIO COMMERCIALE DEL SETTORE AGROALIMENTARE

Cresce in maniera decisa su base biennale il valore dell'import a causa della ripresa e del mutato scenario internazionale, superando i 200 milioni. Si impennano il valore di oli e grassi, del pesce e degli alimenti per animali, che tuttavia incidono in maniera minima sul totale. Sale anche l'export agricolo ma non raggiunge il livello pre-pandemia, mentre crolla progressivamente il legno grezzo. Buona la performance dell'export alimentare su cui incidono oli e grassi, bevande, pesce e carne.

La performance dell'interscambio commerciale della provincia di Vicenza è in territorio positivo per le importazioni del settore agricolo e alimentare, con aumenti anche molto significativi per alcuni prodotti, dovuti sia alla generale ripresa, sia anche alla mutata situazione internazionale che rende difficoltosi gli approvvigionamenti e influenza i prezzi. Fra il I trimestre 2020 e il I trimestre 2022, l'importazione dei prodotti agricoli è salita del +42,4%, un dato tutto sommato in linea con il totale dei settori (+49,4%). Il balzo in avanti si è verificato soprattutto fra il 2020 e il 2021 con +22,9%, meno nell'annualità successiva con +15,9% (+38,9% per il totale dell'import vicentino). La quota di import dei prodotti agricoli negli ultimi 3 anni oscilla fra il 6,4% e il 7,7%. Le importazioni in valore per i prodotti agricoli sono passate da 145.474.204 euro a 207.175.976, segno non solo di un aumento della domanda, ma anche di un notevole incremento dei prezzi. Di questo valore, l'80% è dovuto all'importazione di prodotti di colture agricole non permanenti. Per ciò che concerne invece l'import di prodotti alimentari, fortemente legato all'agricoltura, la crescita fra il I trimestre 2020 e lo stesso periodo del 2022 è pari a +26,1%, contro il +49,4% del totale dell'import. La variazione nello stesso arco di tempo fra il 2021 e il 2022 è di +31,5%, più in linea con il totale dell'import di +38,9%, mentre fra il 2020 e il 2021 il risultato è negativo ma il gap rimane comunque non elevato (-4,2% contro +7,6% del totale). I prodotti agricoli che nell'import presentano la maggiore crescita in valore in ragione di anno sono i prodotti di colture permanenti (+192,2%), le piante vive (+166,6%) e il legno grezzo (+116,1%).

Fra gli alimentari, il prodotto maggiormente importato nel vicentino è la carne lavorata e conservata e prodotti a base di carne, con valore in euro cresciuto da 90.006.272 nel I trimestre 2020 a 110.267.914 nello stesso periodo del 2022, pari a quasi metà delle importazioni alimentari. Trattandosi di una variazione minima nella quota di questo prodotto, si può ipotizzare una crescita in valore dei prezzi meritevole di attenzione. La maggiore crescita in valore è tuttavia riscontrabile nella categoria degli oli e grassi vegetali e animali, con un'impennata nell'ultimo anno del +369,2% e del +424,0% dal I trimestre 2020. Tale prodotto incide solamente per il 10,3% sul totale dell'import, ma non può non stupire il valore aumentato di 6 volte in 2 anni. Un altro prodotto il cui valore dell'import è decisamente lievitato su base annua è il pesce (+90,9%), insieme con i prodotti per l'alimentazione degli animali (+113,2%).

Per ciò che concerne l'export, nel 2022 i prodotti agricoli incidono per lo 0,3% e l'alimentare per il 4,5%, due dati differenti ma esigui rispetto al totale dell'export. L'export agricolo è cresciuto del +10,3% su base annuale ma ancora non ha recuperato pienamente dal periodo pandemico, in quanto la variazione è di -17,4%, in valore assoluto da € 13.016.445 a € 10.751.371. Incidono in massima parte sul totale i prodotti di colture

agricole permanenti e non permanenti, la cui somma è pari a € 9.612.338 e che vedono una riduzione delle importazioni in valore su base biennale. Anche nell'export aumenta notevolmente il valore delle piante vive in ragione di anno (+266,2%). Le difficoltà del legno grezzo inoltre danno luogo a risultati decisamente altalenanti in percentuale: si passa da € 1.432.934 nel II trimestre 2020 a € 7.128 nel 2021, per poi arrivare a € 262.113 nel 2022. Le variazioni precisamente sono di -99,5% nel 2020, +3.577,2% nel 2021 e su base biennale -81,7%. Secondo Federcomlegno, tali valori sono conseguenza del bando all'export da parte di Mosca e della difficoltà di reperimento di fonti alternative. Anche il valore dei prodotti vegetali di bosco non legnosi corre sulle "montagne russe": € 16.986 nel 2020, € 1.538 nel 2021 e infine € 63.628, con variazioni rispettivamente di -90,9%, +4.037,1% e di +274,6% nel biennio. Il valore dell'export degli alimentari si impenna fra i I trimestre 2021 e il I trimestre 2022, con +39,9% quando nel precedente biennio era stato di +1,4%. Si passa da € 180.875.568 a € 253.112.042, sui quali pesa in maniera significativa l'export degli altri prodotti alimentari (23,8%), gli oli e i grassi (22,0%), le bevande (21,0%). Nell'export i maggiori aumenti in valore coinvolgono i medesimi prodotti dell'import, con il pesce che in ragione di anno decuplica e cresce del +840,8% e la carne che quasi raddoppia e arriva a +67,7%.

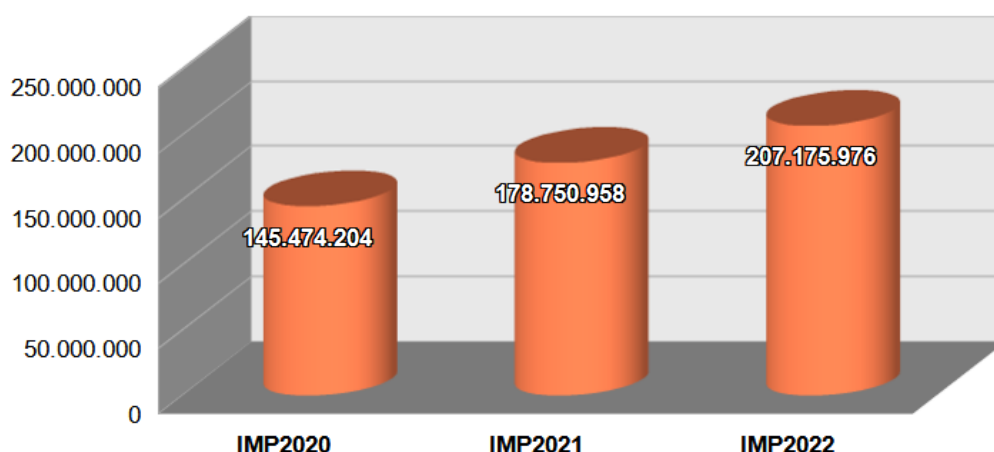
IMPORT SETTORE AGRICOLO - PROVINCIA DI VICENZA – I TRIMESTRE 2020, 2021, 2022*						
Gruppi	IMP2020	IMP2021	IMP2022	VAR. % I TRIM. 2020-21	VAR.% I TRIM. 2021-22	VAR.% I TRIM. 2020-22
AA011-Prodotti di colture agricole non permanenti	117.413.638	157.863.826	167.664.453	34,5%	6,2%	42,8%
AA012-Prodotti di colture permanenti	10.061.551	4.684.285	13.689.204	-53,4%	192,2%	36,1%
AA013-Piante vive	916.991	699.684	1.865.466	-23,7%	166,6%	103,4%
AA014-Animali vivi e prodotti di origine animale	13.043.024	12.359.350	18.037.537	-5,2%	45,9%	38,3%
AA022-Legno grezzo	3.183.347	2.164.273	4.676.166	-32,0%	116,1%	46,9%
AA023-Prodotti vegetali di bosco non legnosi	171.355	96.721	165.221	-43,6%	70,8%	-3,6%
AA030-Pesci e altri prodotti della pesca; prodotti dell'acquacoltura	684.298	882.819	1.077.929	29,0%	22,1%	57,5%
TOTALE IMPORT AGRICOLO	145.474.204	178.750.958	207.175.976	22,9%	15,9%	42,4%
TOTALE IMPORT	2.169.633.802	2.333.688.881	3.241.533.871	7,6%	38,9%	49,4%
% IMP. AGRICOLO SUL TOT. IMPORT	6,7%	7,7%	6,4%			

* valori in euro

Fonte: elaborazione Camera di Commercio di Vicenza su dati Istat

Fonte: elaborazione della Camera di Commercio di Vicenza su dati Istat

IMPORT SETTORE AGRICOLO - PROVINCIA DI VICENZA – I TRIMESTRE 2020, 2021, 2022



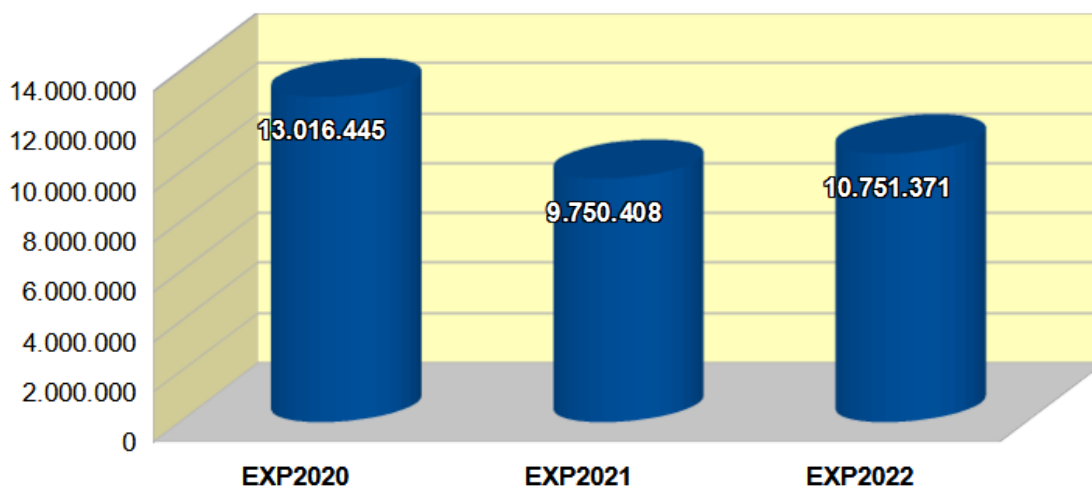
EXPORT SETTORE AGRICOLO - PROVINCIA DI VICENZA – I TRIMESTRE 2020, 2021, 2022*						
Gruppi	EXP2020	EXP2021	EXP2022	VAR. % I TRIM. 2020-21	VAR. % I TRIM. 2021-22	VAR. % I TRIM. 2020-22
AA011-Prodotti di colture agricole non permanenti	5.305.620	4.221.593	5.180.430	-20,4%	22,7%	-2,4%
AA012-Prodotti di colture permanenti	5.253.316	4.949.888	4.431.908	-5,8%	-10,5%	-15,6%
AA013-Piante vive	18.642	12.498	45.764	-33,0%	266,2%	145,5%
AA014-Animali vivi e prodotti di origine animale	947.002	546.023	728.353	-42,3%	33,4%	-23,1%
AA021-Piante forestali e altri prodotti della silvicoltura	3.544	0	0	-100,0%	0,0%	0,0%
AA022-Legno grezzo	1.432.934	7.128	262.113	-99,5%	3577,2%	-81,7%
AA023-Prodotti vegetali di bosco non legnosi	16.986	1.538	63.628	-90,9%	4037,1%	274,6%
AA030-Pesci e altri prodotti della pesca; prodotti dell'acquacoltura	38.401	11.740	39.175	-69,4%	233,7%	2,0%
TOTALE EXPORT AGRICOLO	13.016.445	9.750.408	10.751.371	-25,1%	10,3%	-17,4%
TOTALE EXPORT	4.403.725.676	4.630.912.397	5.634.264.854	5,2%	21,7%	27,9%
% EXP. AGRICOLO SUL TOT. EXPORT	0,3%	0,2%	0,2%			

* valori in euro

Fonte: elaborazione Camera di Commercio di Vicenza su dati Istat

Fonte: elaborazione della Camera di Commercio di Vicenza su dati Istat

EXPORT SETTORE AGRICOLO - PROVINCIA DI VICENZA – I TRIMESTRE 2020, 2021, 2022



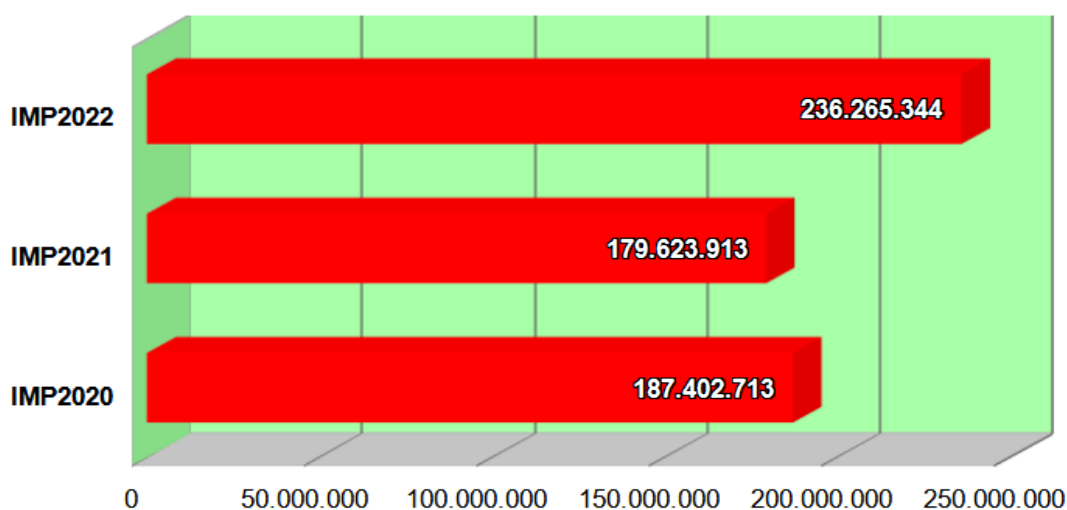
IMPORT SETTORE ALIMENTARE - PROVINCIA DI VICENZA – I TRIMESTRE 2020, 2021, 2022*						
Gruppi	IMP2020	IMP2021	IMP2022	VAR. % I TRIM. 2020-21	VAR.% I TRIM. 2021-22	VAR.% I TRIM. 2020-22
CA101-Carne lavorata e conservata e prodotti a base di carne	90.006.272	92.808.648	110.267.914	3,1%	18,8%	22,5%
CA102-Pesce, crostacei e molluschi lavorati e conservati	2.323.077	2.656.526	5.070.211	14,4%	90,9%	118,3%
CA103-Frutta e ortaggi lavorati e conservati	13.045.115	8.957.029	11.259.887	-31,3%	25,7%	-13,7%
CA104-Oli e grassi vegetali e animali	4.645.682	5.187.974	24.342.094	11,7%	369,2%	424,0%
CA105-Prodotti delle industrie lattiero-casearie	54.413.840	45.791.315	53.865.516	-15,8%	17,6%	-1,0%
CA106-Prodotti della lavorazione di granaglie, amidi e prodotti amidacei	5.457.363	6.506.927	7.202.141	19,2%	10,7%	32,0%
CA107-Prodotti da forno e farinacei	2.366.875	2.059.485	1.482.172	-13,0%	-28,0%	-37,4%
CA108-Altri prodotti alimentari	10.009.170	9.293.456	10.760.111	-7,2%	15,8%	7,5%
CA109-Prodotti per l'alimentazione degli animali	2.902.759	3.696.480	7.879.234	27,3%	113,2%	171,4%
CA110-Bevande	2.232.560	2.666.073	4.136.064	19,4%	55,1%	85,3%
TOTALE IMPORT ALIMENTARE	187.402.713	179.623.913	236.265.344	-4,2%	31,5%	26,1%
TOTALE IMPORT	2.169.633.802	2.333.688.881	3.241.533.871	7,6%	38,9%	49,4%
% IMP. ALIMENTARE SUL TOT. IMPORT	8,6%	7,7%	7,3%			

* valori in euro

Fonte: elaborazione Camera di Commercio di Vicenza su dati Istat

Fonte: elaborazione della Camera di Commercio di Vicenza su dati Istat

IMPORT SETTORE ALIMENTARE - PROVINCIA DI VICENZA – I TRIMESTRE 2020, 2021, 2022



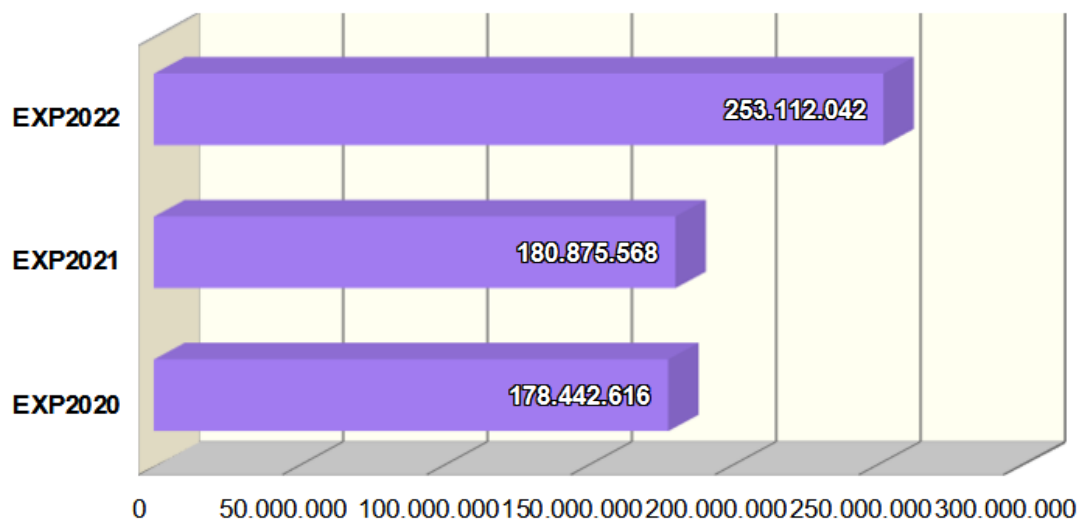
EXPORT SETTORE ALIMENTARE - PROVINCIA DI VICENZA – I TRIMESTRE 2020, 2021, 2022*						
Gruppi	EXP2020	EXP2021	EXP2022	VAR. % I TRIM. 2020-21	VAR.% I TRIM. 2021-22	VAR.% I TRIM. 2020-22
CA101-Carne lavorata e conservata e prodotti a base di carne	8.786.140	8.647.547	14.503.517	-1,6%	67,7%	65,1%
CA102-Pesce, crostacei e molluschi lavorati e conservati	15.510	54.381	511.626	250,6%	840,8%	3198,7%
CA103-Frutta e ortaggi lavorati e conservati	5.764.187	6.285.847	8.171.728	9,1%	30,0%	41,8%
CA104-Oli e grassi vegetali e animali	14.355.610	31.027.819	55.762.330	116,1%	79,7%	288,4%
CA105-Prodotti delle industrie lattiero-casearie	28.039.879	26.573.725	38.644.257	-5,2%	45,4%	37,8%
CA106-Prodotti della lavorazione di granaglie, amidi e prodotti amidacei	3.284.450	2.449.559	2.071.488	-25,4%	-15,4%	-36,9%
CA107-Prodotti da forno e farinacei	11.672.390	11.525.531	15.189.322	-1,3%	31,8%	30,1%
CA108-Altri prodotti alimentari	60.943.725	52.081.486	60.336.097	-14,5%	15,8%	-1,0%
CA109-Prodotti per l'alimentazione degli animali	5.250.058	3.745.946	4.716.139	-28,6%	25,9%	-10,2%
CA110-Bevande	40.330.667	38.483.727	53.205.538	-4,6%	38,3%	31,9%
TOTALE EXPORT ALIMENTARE	178.442.616	180.875.568	253.112.042	1,4%	39,9%	41,8%
TOTALE EXPORT	4.403.725.676	4.630.912.397	5.634.264.854	5,2%	21,7%	27,9%
% EXP. ALIMENTARE SUL TOT. EXPORT	4,1%	3,9%	4,5%			

* valori in euro

Fonte: elaborazione Camera di Commercio di Vicenza su dati Istat

Fonte: elaborazione della Camera di Commercio di Vicenza su dati Istat

EXPORT SETTORE ALIMENTARE - PROVINCIA DI VICENZA – I TRIMESTRE 2020, 2021, 2022



LE COLTIVAZIONI VICENTINE

Il prodotto principale è il mais, che vede tuttavia ridotta la sua produzione nell'anno corrente a causa della forte siccità, ma cresce il frumento tenero. Incrementa la produzione di soia, che fa di Vicenza l'undicesima provincia produttrice a livello nazionale. In calo anche la produzione di mele e ciliegie, ma torna a crescere il vino.

In provincia di Vicenza, fra le **ortive** in piena aria il prodotto maggiormente coltivato in termini di peso è la cipolla con 36.870 quintali e una superficie totale di 88 ettari, calati di $\frac{1}{4}$ rispetto al 2020. La produzione di cipolla è in discesa del -8,5% su base biennale. Segue il radicchio con quintali 25.550 e h. 152, anch'esso in diminuzione del -80,9% per una forte riduzione della superficie totale dai 666 ettari del 2019. Nel 2022 (estrazione al 16 agosto) le variazioni non sono particolarmente significative. Fra i **cereali e i legumi**, la fa da padrone il mais con h.13.964 e quintali 1.425.640, una produzione cresciuta del +9,9% dal 2019 al 2021. Nel 2022 si stima però un indebolimento del -21,2% a causa della forte siccità che ha danneggiato i raccolti. Per quanto riguarda il frumento tenero, altra coltivazione principe del vicentino, l'accrescimento nella produzione dal 2019 al 2021 è del +37,4%, ovvero da quintali 430.530 a 591.750 per una superficie superiore del +5,1%. Fra le **coltivazioni industriali**, la soia fa la parte del leone con quintali 346.225 e un aumento del +13,6% in due anni, che fa di Vicenza uno dei maggiori produttori a livello nazionale. Fra le **legnose fruttifere** spicca la mela con i suoi quintali 22.880 in calo tuttavia del -25,4% su base biennale sempre a causa degli agenti atmosferici avversi. Contrariamente alle aspettative, sono cattive notizie anche per la ciliegia, che vede diminuire la sua produzione del -12,2% e attestarsi a quintali 12.560. La produzione del **vino** nel 2021 si ferma a 771.910 ettolitri, in calo sia rispetto al 2019 sia al 2020. Nel 2022 risale però a 868.399 ettolitri, con una crescita del +12,5% rispetto all'anno precedente e di +11,4% in confronto con il periodo pre-pandemico. Nel 2021 il vino più prodotto nel vicentino è il prosecco doc con quintali 264.959,6, ovvero il 53,1% del totale dei vini doc e igt vicentini. La produzione del prosecco è in crescita del +10,3% sul 2020 e del +62,6% sul 2019. In tutto, nel 2021 sono stati prodotti nel vicentino quintali 499.347,2 di vini doc e igt, il dato più basso dal 2018. Dando uno sguardo all'uva da vino, nel 2021 si sono prodotti quintali 977.948, un dato di poco inferiore all'anno precedente, ma a fronte di un aumento della superficie di +7,9%.

Vicenza è una provincia a vocazione prevalentemente manifatturiera, per cui nell'agricoltura il confronto con le altre province italiane non sempre la vede fra le prime posizioni, ma normalmente si attesta almeno nella top 20. La provincia del Palladio produce nel 2022 il 2,2% di tutto il mais nazionale che ammonta a quintali 52.193.440. In testa alla classifica è Torino con quintali 4.990.200, ovvero il quadruplo della nostra produzione. Sempre nel 2022 per il frumento tenero la pole position è detenuta da Ferrara con quintali 1.753.840 ossia 3 volte e mezza in più rispetto a Vicenza e il 6,1% del totale dei quintali 28.624.986 prodotti a livello nazionale. Vicenza è al 19° posto per la produzione dell'uva da vino, la cui classifica è guidata da Treviso con quintali 7.060.958, cioè 6 volte e mezza più di Vicenza. Per il vino siamo invece i quindicesimi produttori a livello nazionale, mentre il primo posto è occupato da Treviso con quintali 5.561.713, circa il 10% del totale. Infine, Vicenza è undicesima nella classifica della soia. In testa è Udine con il 16,2% della produzione italiana di questa coltura industriale.

COLTIVAZIONI ORTIVE – PROVINCIA DI VICENZA – ANNI 2019, 2020, 2021								
Tipo di coltivazione	2019		2020		2021		VAR. % 2019-2021 SUPERFICIE	VAR. % 2019-2021 PRODUZIONE
	superficie totale - ettari	produzione totale - quintali	superficie totale - ettari	produzione totale - quintali	superficie totale - ettari	produzione totale - quintali		
ortive								
porro	5	1.400	5	1.400	7	2.140	40,0%	52,9%
cavolo bianco	64	26.000	57	23.160		
cavolo verza	1	340	1	356	1	360	0,0%	5,9%
cavoli diversi dai broccoletti	3	1.040	18	5.725		
cavolfiore (e cavolo broccolo)	17	5.060	78	23.500	58	17.465	241,2%	245,2%
ortive in piena aria								
pisello	53	2.130	52	1.870	28	1.280	-47,2%	-39,9%
fagiolo e fagiolino	64	3.160	51	2.725	57	3.240	-10,9%	2,5%
cipolla	120	40.300	123	49.600	88	36.870	-26,7%	-8,5%
carota e pastinaca	1	418	1	475	1	475	0,0%	13,6%
barbabietola da orto	1	400	1	200	1	244	0,0%	-39,0%
asparago	86	4.000	102	3.180	105	3.890	22,1%	-2,8%
radicchio o cicoria	666	133.820	156	32.750	152	25.550	-77,2%	-80,9%
sedano	1	395	1	420	0	0		-100,0%
melanzana	1	480	1	480	1	495	0,0%	3,1%
peperone	4	1.570	2	830	2	850	-50,0%	-45,9%
lattuga	3	960	3	1.050	4	1.200	33,3%	25,0%
popone o melone	1	275	1	315	1	300	0,0%	9,1%
zucchini	73	16.270	120	27.880	65	14.670	-11,0%	-9,8%
cocomero	1	380	3	1.450	3	1.550		307,9%
finocchio	3	1.160	4	1.475	4	1.320	33,3%	13,8%
spinacio	3	540	3	570	2	370	-33,3%	-31,5%
pomodoro da trasformazione	12	7.000	4	2.740	17	13.850	41,7%	97,9%

Fonte: elaborazione Camera di Commercio di Vicenza su dati Istat

COLTIVAZIONI ORTIVE – PROVINCIA DI VICENZA – ANNO 2022*		
Tipo di coltivazione	2022	
	superficie totale - ettari	produzione totale - quintali
cavolo bianco	57	23.160
cavolo verza	1	360
cavoli diversi dai broccoletti	18	5.725
Cavolfiore (e cavolo broccolo)	58	17.465
fagiolo e fagiolino	57	3.240
cipolla	88	35.030
scalogno	6	1.224
carota e pastinaca	1	475
asparago	105	5.160
radicchio o cicoria	152	25.550
carciofo	2	139
melanzana	1	495
peperone	2	750
lattuga	4	1.200
popone o melone	1	300
zucchini	65	14.670
finocchio	4	1.320
pomodoro da trasformazione	17	12.340

*estrazione del 16/08/2022

Fonte: elaborazione Camera di Commercio di Vicenza su dati Istat

CEREALI, LEGUMI E TUBERI – PROVINCIA DI VICENZA – ANNI 2019, 2020, 2021								
Tipo di coltivazione	2019		2020		2021		VAR. % 2019-2021 SUPERFICI E	VAR. % 2019-2021 PRODUZIONI
	superficie totale - ettari	produzione totale - quintali	superficie totale - ettari	produzione totale - quintali	superficie totale - ettari	produzione totale - quintali		
frumento tenero	7.540	430.530	6.900	459.370	7.922	591.750	5,1%	37,4%
frumento duro	675	31.470	550	32.240	773	49.910	14,5%	58,6%
segale	17	595	3	105	6	225	-64,7%	-62,2%
orzo	2.334	141.510	2.593	158.750	2.232	149.200	-4,4%	5,4%
avena	22	1.100	31	1.240	39	1.395	77,3%	26,8%
mais	14.690	1.297.750	14.480	1.688.515	13.964	1.425.640	-4,9%	9,9%
riso	70	3.486	67	2.560	51	5.415	-27,1%	55,3%
sorgo	260	19.870	839	60.610	623	41.770	139,6%	110,2%
altri cereali	49	1.500	101	3.040	97	3.350	98,0%	123,3%
pisello proteico	164	6.560	253	10.120	133	5.586	-18,9%	-14,8%
pisello da granella	129	11.610	79	6.320	51	2.132	-60,5%	-81,6%
fagiolo secco	4	100	2	120	3	86	-25,0%	-14,0%
patata comune	461	185.910	558	281.490	521	264.490	13,0%	42,3%
barbabietola da zucchero	285	193.044	219	178.920	161	115.872	-43,5%	-40,0%
patata dolce	6	480	10	1.130	6	635	0,0%	32,3%

Fonte: elaborazione Camera di Commercio di Vicenza su dati Istat

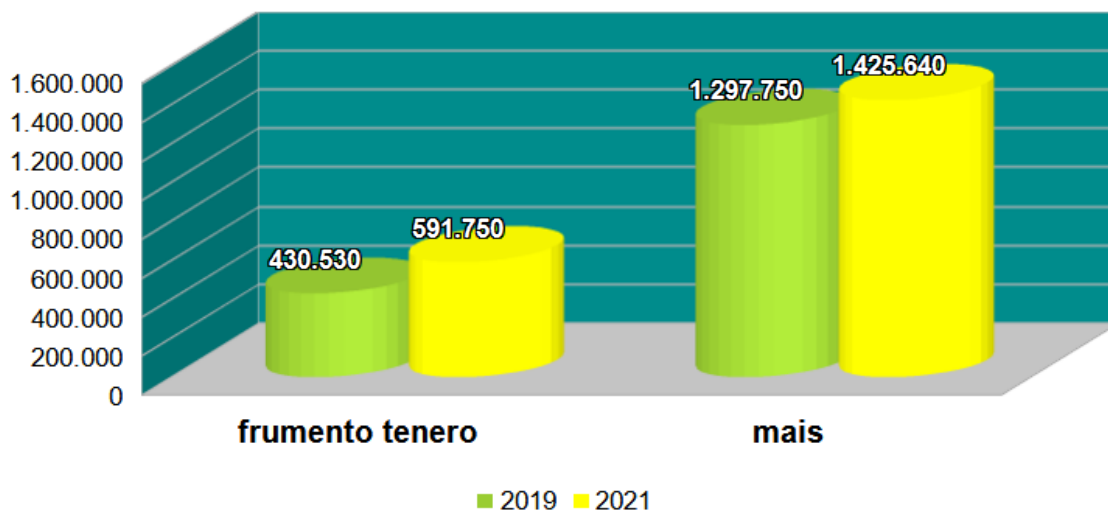
CEREALI, LEGUMI E TUBERI – PROVINCIA DI VICENZA – ANNO 2022*		
Tipo di coltivazione	2022	
	superficie totale - ettari	produzione totale - quintali
frumento tenero	7.990	507.305
frumento duro	1.064	61.811
segale	6	219
orzo	2.797	186.950
avena	38	1.778
mais	12.942	1.123.140
sorgo	673	38.375
altri cereali	42	1.310
pisello proteico	133	5.586
pisello da granella	51	2.132
fagiolo secco	3	86
fava da granella	19	872
cece	3	73
patata comune	521	224.730

*estrazione del 16/08/2022

Fonte: elaborazione Camera di Commercio di Vicenza su dati Istat

Fonte: elaborazione della Camera di Commercio di Vicenza su dati Istat

PRODUZIONE FRUMENTO E MAIS (QUINTALI) – PROVINCIA DI VICENZA – ANNI 2019 E 2021



COLTIVAZIONI INDUSTRIALI – PROVINCIA DI VICENZA – ANNI 2019, 2020, 2021								
Tipo di coltivazione	2019		2020		2021		VAR. % 2019-2021 SUPERFICI E	VAR. % 2019-2021 PRODUZIONE
	superficie totale - ettari	produzione totale - quintali	superficie totale - ettari	produzione totale - quintali	superficie totale - ettari	produzione totale - quintali		
canapa	4	120	5	600	5	615	25,0%	412,5%
colza	238	6.350	284	10.590	231	7.920	-2,9%	24,7%
girasole	219	7.650	420	14.650	300	10.740	37,0%	40,4%
soia	9.046	304.855	10.182	368.080	11.623	346.225	28,5%	13,6%

Fonte: elaborazione Camera di Commercio di Vicenza su dati Istat

COLTIVAZIONI INDUSTRIALI– PROVINCIA DI VICENZA – ANNO 2022*		
Tipo di coltivazione	2022	
	superficie totale - ettari	produzione totale - quintali
altre piante tessili	212	6.700
arachide	267	8.840
soia	12.890	326.360

*estrazione del 16/08/2022

Fonte: elaborazione Camera di Commercio di Vicenza su dati Istat

COLTIVAZIONI LEGNOSE FRUTTIFERE – PROVINCIA DI VICENZA – ANNI 2019, 2020, 2021								
Tipo di coltivazione	2019		2020		2021		VAR. % 2019-2021 SUPERFICI E	VAR. % 2019-2021 PRODUZIO NE
	superficie totale - ettari	produzione totale - quintali	superficie totale - ettari	produzione totale - quintali	superficie totale - ettari	produzione totale - quintali		
mela	80	30.650	71	36.750	68	22.880	-15,0%	-25,4%
pera	14	1.500	11	3.380	8	370	-42,9%	-75,3%
pesca	15	1.960	14	1.410	13	502	-13,3%	-74,4%
pesca noce	3	620	3	352	3	92	0,0%	-85,2%
albicocca	9	1.590	8	425	6	200	-33,3%	-87,4%
ciliegia	268	14.300	266	17.760	261	12.560	-2,6%	-12,2%
susina	11	2.060	12	1.500	12	765	9,1%	-62,9%
fico	2	200	2	225	2	225	0,0%	12,5%
kiwi	33	3.490	32	2.930	33	1.510	0,0%	-56,7%
kaki	1	250	1	250	0	0	-100,0%	-100,0%
melograno	12	1.800	14	2.100	12	3.255	0,0%	80,8%
ribes rosso	1	80	1	100	1	94	0,0%	17,5%
ribes nero	1	80	1	100	0	0	-100,0%	-100,0%
lampone	3	630	4	825	4	875	33,3%	38,9%
nocciola	43	325	49	720	52	720	20,9%	121,5%

Fonte: elaborazione Camera di Commercio di Vicenza su dati Istat

COLTIVAZIONI LEGNOSE FRUTTIFERE – PROVINCIA DI VICENZA – ANNO 2022*		
Tipo di coltivazione	2022	
	superficie totale - ettari	produzione totale - quintali
mela	68	34.320
pera	8	2.570
pesca	13	3.215
pesca noce	3	600
albicocca	6	1.215
susina	12	2.675
kiwi	31	6.390
nocciola	52	725

*estrazione del 16/08/2022

Fonte: elaborazione Camera di Commercio di Vicenza su dati Istat

PRODUZIONE UVA E OLIVE – PROVINCIA DI VICENZA – 2019, 2020, 2021							
Tipo di coltivazione	2019		2020		2021		VAR. % 2019-2021 SUPERFICI E
	superficie totale - ettari	produzione totale - quintali	superficie totale - ettari	produzione totale - quintali	superficie totale - ettari	produzione totale - quintali	
uva da vino	6.930	982.287	7.434	1.165.920	7.477	977.948	7,9%
uva da tavola	11	2.550	11	3.100	9	2.250	-18,2%
olive da tavola e da olio	568	4.277	580	29.279	597	2.940	5,1%

Fonte: elaborazione Camera di Commercio di Vicenza su dati Istat

PRODUZIONE UVA E OLIVE – PROVINCIA DI VICENZA– ANNO 2022*		
Tipo di coltivazione	2022	
	superficie totale - ettari	produzione totale - quintali
uva da vino	7.477	1.100.192
uva da tavola	9	2.531
olive da tavola e da olio	595	8.790

*estrazione del 16/08/2022

Fonte: elaborazione Camera di Commercio di Vicenza su dati Istat

PRODUZIONE VINO – PROVINCIA DI VICENZA – 2019, 2020, 2021				
Tipo di coltivazione	2019	2020	2021	VAR. % 2019-2021 PRODUZIONE
	produzione totale – ETTOLITRI	produzione totale – ETTOLITRI	produzione totale – ETTOLITRI	
vino	779.824	928.911	771.910	-1,0%

Fonte: elaborazione Camera di Commercio di Vicenza su dati Istat

PRODUZIONE VINO – PROVINCIA DI VICENZA – 2022*	
Tipo di coltivazione	2022
	produzione totale – ETTOLITRI
vino	868.399

*estrazione del 16/08/2022

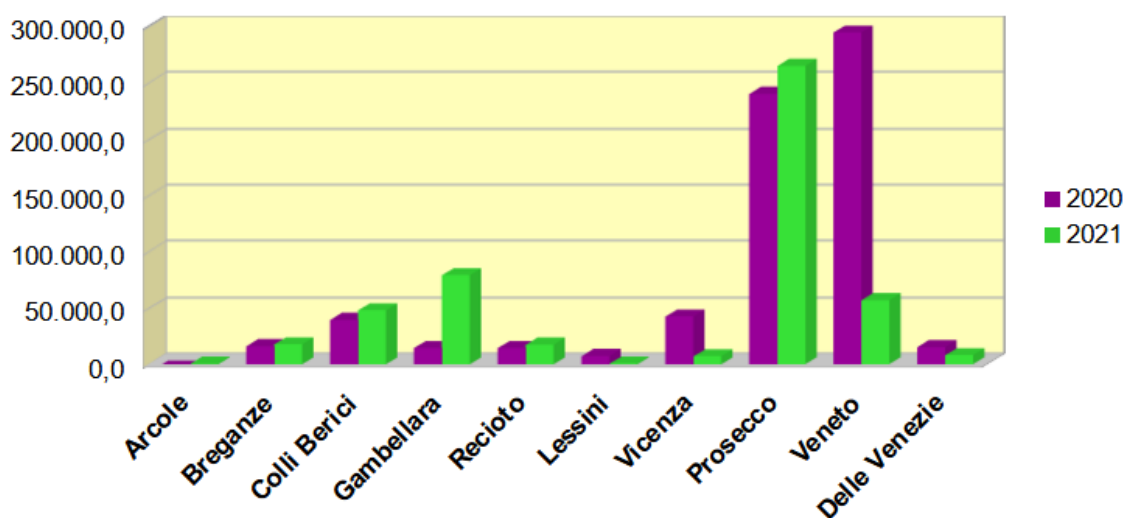
Fonte: elaborazione Camera di Commercio di Vicenza su dati Istat

PRODUZIONE VINI DOC, DOCG E IGT (q.li) – PROV. DI VICENZA – ANNI DAL 2018 AL 2021				
	2018	2019	2020	2021
Doc Arcole	457,0	210,2	144,2	353,4
Doc Breganze	15.230,7	14.481,5	15.894,6	17.580,2
Doc Colli Berici	39.302,0	38.141,1	39.440,2	47.908,7
Doc Gambellara	17.783,5	21.976,0	14.266,7	79.007,3
Docg Recioto-Gambellara	17.783,5	14.266,7	14.266,7	17.435,2
Doc Lessini	4.643,3	5.556,9	7.184,1	571,7
Doc Vicenza	15.273,5	28.388,1	42.283,3	6.968,2
Doc Prosecco	228.408,0	162.957,1	240.307,5	264.959,6
IGT Veneto	315.999,8	184.379,0	294.531,2	56.651,4
IGT delle Venezie	143.074,9	86.250,9	15.021,0	7.911,5
Totale	797.956,1	556.607,6	683.339,5	499.347,2

Fonte: Elaborazione Camera di Commercio di Vicenza su dati schedario viticolo-Regione del Veneto-Avepa

Dati stimati in base alla resa media uva/vino

**PRODUZIONE VINI DOC, DOCG E IGT (q.li) – PROV. DI
VICENZA – ANNI 2020 E 2021**



FRUMENTO TENERO - PRIMI 10 PRODUTTORI – ANNO 2022		
1	Ferrara	1.753.840
2	Bologna	1.530.522
3	Rovigo	1.506.620
4	Venezia	1.442.860
5	Padova	1.305.000
6	Modena	1.275.520
7	Mantova	1.188.600
8	Alessandria	1.089.025
9	Verona	1.074.600
10	Piacenza	1.029.248
TOT. ITALIA		28.624.986

MAIS - PRIMI 10 PRODUTTORI – ANNO 2022		
1	Torino	4.990.200
2	Cuneo	4.250.000
3	Brescia	3.561.375
4	Mantova	2.896.560
5	Udine	2.653.230
6	Venezia	2.627.150
7	Cremona	2.590.950
8	Padova	2.519.640
9	Verona	2.182.525
10	Rovigo	2.105.340
TOT. ITALIA		52.193.440

UVA DA VINO - PRIMI 10 PRODUTTORI – ANNO 2022		
1	Treviso	7.060.958
2	Foggia	5.540.000
3	Verona	4.093.142
4	Trapani	3.745.000
5	Chieti	3.700.000
6	Ravenna	3.337.400
7	Barletta	3.330.000
8	Roma	2.895.206
9	Taranto	1.700.000
10	Venezia	1.599.983
TOT. ITALIA		73.268.992

*estrazione del 16/08/2022

SOIA - PRIMI 10 PRODUTTORI – ANNO 2022		
1	Udine	1.588.837
2	Venezia	979.720
3	Ferrara	859.560
4	Padova	830.510
5	Rovigo	761.880
6	Mantova	660.544
7	Pordenone	652.581
8	Treviso	430.350
9	Pavia	409.700
10	Verona	406.585
TOT. ITALIA		9.829.215

VINO - PRIMI 10 PRODUTTORI – ANNO 2022		
1	Treviso	5.561.713
2	Foggia	4.605.000
3	Verona	3.070.327
4	Trapani	2.808.750
5	Chieti	2.600.000
6	Ravenna	2.301.137
7	Barletta	2.100.000
8	Roma	2.035.300
9	Catania	1.305.600
10	Venezia	1.278.794
TOT. ITALIA		53.752.181

FERTILIZZANTI E AGRICOLTURA BIOLOGICA

Aumenta l'utilizzo di fertilizzanti nel territorio vicentino, ma quasi un terzo è destinato all'agricoltura biologica, un dato superiore a quello regionale.

Veniamo ora a uno degli strumenti imprescindibili della coltivazione dei terreni, ma anche fra i più discussi: i fertilizzanti. Sul suolo agricolo vicentino sono stati sparsi nel 2020 (ultimo dato disponibile) 137.447 tonnellate fra concimi, correttivi, ammendanti ecc., un dato in crescita del +3,9% rispetto al 2018 e del +1,1% rispetto al 2019. Sempre nel 2020, i concimi totali sono 37.060 tonnellate, il +40,2% rispetto al 2018 e il 27,0% del totale. I fertilizzanti utilizzati in agricoltura biologica nel 2020 nel vicentino ammontano a 43.852 tonnellate, ossia il 31,9% del totale. Si tratta di un dato che sovraperforma il Veneto, che si ferma a una quota di 21,2% ossia 296.193 tonnellate di fertilizzanti bio su un totale di 1.396.991. A Vicenza tuttavia la quota dei fertilizzanti usati per agricoltura biologica è in calo del -10,5% sul 2018, rispetto invece a un aumento del +3,9% dei fertilizzanti totali, un dato su cui pesa la riduzione di circa un terzo degli ammendanti. In regione la crescita dei fertilizzanti bio su base biennale è del +6,9%, superiore all'incremento totale del +1,3%. Sempre in Veneto, fra i bio si nota un forte aumento nell'uso di concimi minerali semplici e dei ternari azoto-fosfo-potassici e dei prodotti ad azione specifica. Anche nel vicentino si prediligono nel 2020 i minerali semplici e composti, e triplicano i concimi organo-minerali.

FERTILIZZANTI UTILIZZATI IN AGRICOLTURA BIOLOGICA (TONNELLATE) – VENETO – ANNI 2018, 2019, 2020								
TIPOLOGIA	2018		2019		2020		VAR. % 2018-2020 BIO	VAR. % 2018-2020 TOT
	bio	totale	bio	totale	bio	totale		
totale concimi	70.216	365.890	92.523	363.830	82.239	416.856	17,1%	13,9%
concimi minerali semplici	3.789	175.958	1.988	158.355	8.977	199.125	136,9%	13,2%
azotati	0	139.601	0	135.602	4.625	166.751		19,4%
fosfatici	291	19.509	155	13.706	669	18.031	129,9%	-7,6%
potassici	3.498	16.848	1.833	9.047	3.683	14.343	5,3%	-14,9%
concimi minerali composti	444	99.858	680	70.093	13.493	100.268	2939,0%	0,4%
binari	271	36.270	233	32.323	3.908	41.411	1342,1%	14,2%
ternari - azoto-fosfo-potassici	173	63.588	447	37.770	9.585	58.857	5440,5%	-7,4%
concimi minerali a base di meso-elemen	2.425	4.310	1.613	2.679	1.021	2.566	-57,9%	-40,5%
a base di meso-elementi	781	957	539	570	479	1.419	-38,7%	48,3%
a base di micro-elementi	1.644	3.353	1.074	2.109	542	1.147	-67,0%	-65,8%
concimi organici	46.714	47.047	62.695	63.183	36.495	41.817	-21,9%	-11,1%
concimi organo-minerali	16.844	38.717	25.547	69.520	22.253	73.080	32,1%	88,8%
ammendanti	107.532	289.257	90.536	223.080	84.158	211.129	-21,7%	-27,0%
correttivi	20.841	52.866	22.052	28.449	16.178	27.398	-22,4%	-48,2%
substrati di coltivazione	0	15.975	669	18.944	2.886	13.204		-17,3%
prodotti ad azione specifica	1.556	9.402	1.379	5.890	5.002	9.589	221,5%	2,0%
TOTALE	277.019	1.379.406	303.963	1.235.150	296.193	1.396.991	6,9%	1,3%

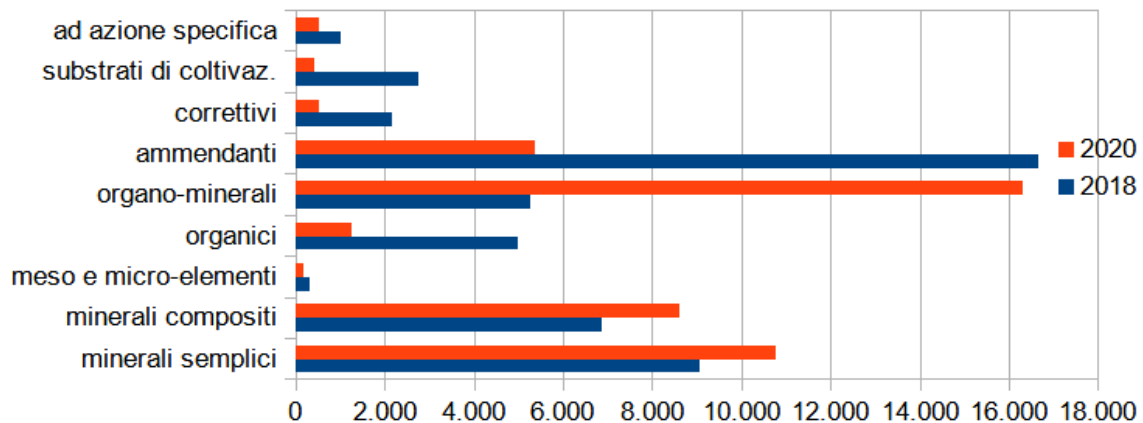
Fonte: elaborazione Camera di Commercio di Vicenza su dati Istat

FERTILIZZANTI DISTRIBUITI (TONNELLATE) – PROVINCIA DI VICENZA – ANNI 2018, 2019, 2020 –

FERTILIZZANTI	2018	2019	2020	VAR. % 2018-2020
totale concimi	26.440	35.968	37.060	40,2%
concimi minerali semplici	9.043	6.915	10.753	18,9%
azotati	8.164	6.366	10.182	24,7%
a base di calciocianamide	278	248	225	-19,1%
a base di nitrati	2.405	1.626	2.082	-13,4%
a base di solfato ammonico	763	770	1.350	76,9%
a base di urea	3.918	3.114	5.637	43,9%
a base di altri	800	608	888	11,0%
fosfatici	579	441	220	-62,0%
a base di perfosfato semplice	22	24	0	-100,0%
a base di perfosfato triplo	150	0	0	-100,0%
a base di altri	407	417	220	-45,9%
potassici	300	108	351	17,0%
a base di solfato potassico	207	71	313	51,2%
a base di cloruro potassico	50	15	28	-44,0%
a base di altri	43	22	10	-76,7%
concimi minerali composti	6.853	5.714	8.599	25,5%
binari	1.025	1.399	2.035	98,5%
binari - azoto-fosfatici	711	1.033	1.387	95,1%
binari - azoto-potassici	19	80	98	415,8%
binari - fosfo-potassici	295	286	550	86,4%
ternari - azoto-fosfo-potassici	5.828	4.315	6.564	12,6%
concimi minerali a base di meso-elementi e di micro-elementi	310	186	170	-45,2%
a base di meso-elementi	57	24	63	10,5%
con un solo mesoelemento	15	3	23	53,3%
con un solo mesoelemento - ossido di calcio	5	2	2	-60,0%
con un solo mesoelemento - ossido di magnesio	10	1	3	-70,0%
con un solo mesoelemento - ossido di zolfo	0	0	18	
con più mesoelementi	42	21	40	-4,8%
a base di micro-elementi	253	162	107	-57,7%
con un solo microelemento	207	111	94	-54,6%
con un solo microelemento in forma minerale	23	17	3	-87,0%
con un solo microelemento in forma chelata	184	94	91	-50,5%
con più microelementi	46	51	13	-71,7%
con più microelementi in forma minerale	45	50	12	-73,3%
con più microelementi in forma chelata	1	1	1	0,0%
concimi organici	4.972	4.809	1.252	-74,8%
concimi organici azotati semplici	1.425	3.544	642	-54,9%
concimi organici composti	3.547	1.265	610	-82,8%
concimi organo-minerali	5.262	18.344	16.286	209,5%
concimi organo-minerali azotati semplici	3.053	3.478	1.301	-57,4%
concimi organo-minerali composti	2.209	14.866	14.985	578,4%
ammendanti	16.650	8.494	5.365	-67,8%
ammendanti - vegetale	2.634	1.668	1.160	-56,0%
ammendanti - misto	12.726	3.387	3.034	-76,2%
ammendanti - torboso composto	0	957	955	
ammendanti - torba	1.007	408	123	-87,8%
ammendanti - letame	281	402	65	-76,9%
ammendanti - altri ammendanti non vegetali, torbosi, misti o a base di torba o letame	2	1.672	28	1300,0%
correttivi	2.169	412	507	-76,6%
correttivi - calci, calcari e dolomiti	280	157	263	-6,1%
correttivi - solfato di calcio, anidrite e gessi	1.677	2	1	-99,9%
correttivi - zolfo per uso agricolo	16	25	117	631,3%
correttivi - altri correttivi diversi da calci, calcari e dolomiti, solfati di calcio o zolfo	196	228	126	-35,7%
substrati di coltivazione	2.741	291	405	-85,2%
prodotti ad azione specifica	992	615	515	-48,1%
prodotti ad azione specifica su suolo	965	575	468	-51,5%
prodotti ad azione specifica su pianta	27	40	47	74,1%
TOTALE	132.329	135.902	137.447	3,9%

Fonte: elaborazione Camera di Commercio di Vicenza su dati Istat

FERTILIZZANTI PER AGRICOLTURA BIOLOGICA (TONNELLE) – VICENZA – ANNI 2018 e 2020



IL RIALZO DEI PREZZI COINVOLGE IL SETTORE AGROALIMENTARE

Sale del +15,4% in un anno l'indice della produzione nell'industria alimentare; spicca il volo l'indice delle granaglie e aumentano anche la lavorazione di frutta e ortaggi, il vino e i prodotti da forno. Raddoppia l'indice dei prezzi alla produzione dell'energia. Al consumo l'indice dei beni alimentari corre più dell'inflazione, ma l'energia torna ai livelli di marzo, pur presentando una variazione del +24,9.

Poiché l'inflazione e la situazione geopolitica nell'ultimo anno hanno impresso cambiamenti notevoli al settore agroalimentare, è opportuno dare uno sguardo in particolare agli indici di questo segmento. Fra giugno 2021 e giugno 2022 in Italia la crescita dell'indice dei prezzi alla produzione nell'industria alimentare è del +15,4%. In particolare, l'indice della lavorazione e conservazione di frutta e ortaggi è cresciuto del +10,6%, della lavorazione delle granaglie di ben il +42,8% (da 102,6 a 146,5), della produzione dei prodotti da forno del +12,5% e infine della produzione di vino l'aumento è del +5,9%. Il prezzo alla produzione dell'energia è raddoppiato, in termini percentuali a giugno ha raggiunto il +105,1%. Per ciò che concerne invece l'indice dei prezzi al consumo per l'intera collettività vicentina (NIC) da luglio 2021 a luglio 2022 la già elevata variazione congiunturale dell'indice generale del +8,6% è sovraperformata da quella relativa ai beni alimentari del +10,4%. Mentre i beni alimentari appaiono in crescita costante, si riscontra una riduzione congiunturale dei beni energetici fra giugno e luglio (-0,6), che riporta il valore più o meno al livello di marzo. Per quanto riguarda le bevande alcoliche, si riscontra un aumento tendenziale abbastanza contenuto (+1,6%). Fra le altre voci, spiccano i beni energetici con +24,9% e i trasporti con +14,6%.

INDICE DEI PREZZI ALLA PRODUZIONE NELL'INDUSTRIA ALIMENTARE E DELL'ENERGIA – DATI MENSILI DA GIUGNO 2021 A GIUGNO 2022 – ITALIA														
	Giu-2021	Lug-2021	Ago-2021	Set-2021	Ott-2021	Nov-2021	Dic-2021	Gen-2022	Feb-2022	Mar-2022	Apr-2022	Mag-2022	Giu-2022	VAR. % GIU 2021/22
INDUSTRIA ALIMENTARE	106,4	106,5	107,2	108,0	108,6	109,6	111,1	113,4	114,6	117,5	120,7	122,0	122,8	15,4%
LAVORAZIONE E CONSERVAZIONE DI FRUTTA E ORTAGGI	104,7	104,9	105,7	106,0	105,6	106,7	107,7	110,3	111,8	110,9	113,9	114,5	115,8	10,6%
LAVORAZIONE DELLE GRANAGLIE	102,6	102,9	105,1	109,5	115,4	120,2	122,7	128,8	130,7	138,6	145,7	146,6	146,5	42,8%
PRODUZIONE DI PRODOTTI DA FORNO E FARINACEI	101,8	101,8	101,8	102,2	103,5	103,7	105,3	107,8	108,8	111,0	112,9	113,9	114,5	12,5%
PRODUZIONE DI VINI DA UVE	102,8	103,3	102,8	103,0	103,2	102,7	104,9	105,8	106,5	107,6	109,6	109,9	108,9	5,9%
ENERGIA	109,1	119,8	119,4	124,0	158,3	161,7	165,2	211,5	209,9	226,6	220,1	219,3	223,8	105,1%

Fonte: elaborazione Camera di Commercio di Vicenza su dati Istat

INDICE DEI PREZZI AL CONSUMO PER L'INTERA COLLETTIVITA' (NIC) – DATI MENSILI DA LUGLIO 2021 A LUGLIO 2022 – VICENZA														
	Lug-2021	Ago-2021	Set-2021	Ott-2021	Nov-2021	Dic-2021	Gen-2022	Feb-2022	Mar-2022	Apr-2022	Mag-2022	Giu-2022	Lug-2022	VAR. % LUG 2021/22
NUMERI INDICI														
00: indice generale	103,3	103,8	104,2	104,6	105,3	105,9	107,6	108,5	110,1	109,5	110,3	111,6	112,2	8,6%
FOODXT: beni alimentari	101,1	101,6	102,1	102	103	104,2	105,6	107	109,5	109,1	109,7	111,3	111,6	10,4%
ENRGY: beni energetici	109,3	110,2	110,3	119	123,5	123,5	138,2	145,4	153,3	145,6	148,5	156,2	155,2	42,0%
VARIAZIONI PERCENTUALI CONGIUNTURALI														
00: indice generale	0,4	0,5	0,4	0,4	0,7	0,6	1,6	0,8	1,5	-0,5	0,7	1,2	0,5	
FOODXT: beni alimentari	-1,1	0,5	0,5	-0,1	1	1,2	1,3	1,3	2,3	-0,4	0,5	1,5	0,3	
ENRGY: beni energetici	5,2	0,8	0,1	7,9	3,8	0	11,9	5,2	5,4	-5	2	5,2	-0,6	
VARIAZIONI PERCENTUALI TENDENZIALI														
00: indice generale	1,3	1,6	2,1	3	4,1	4,4	5,4	6,1	7,3	6,4	7,4	8,5	8,6	
FOODXT: beni alimentari	-0,9	-0,7	0,6	0	1,1	3,2	3,2	4,8	7,2	6	7	8,9	10,4	
ENRGY: beni energetici	21,2	22	22,6	27,4	32,4	30,8	43,7	47,3	52,2	41,5	43,5	50,3	42	

Fonte: elaborazione Camera di Commercio di Vicenza su dati Istat

INDICE DEI PREZZI AL CONSUMO PER L'INTERA COLLETTIVITA' (NIC) – DATI MENSILI DA LUGLIO 2021 A LUGLIO 2022 – VICENZA														
	Lug-2021	Ago-2021	Set-2021	Ott-2021	Nov-2021	Dic-2021	Gen-2022	Feb-2022	Mar-2022	Apr-2022	Mag-2022	Giu-2022	Lug-2022	VAR. % LUG 2021/22
NUMERI INDICI														
00: indice generale	103,3	103,8	104,2	104,6	105,3	105,9	107,6	108,5	110,1	109,5	110,3	111,6	112,2	8,6%
01: -- prodotti alimentari e bevande analcoliche	101,4	102	102,5	102,5	103,6	104,9	106,3	107,8	110,4	110	110,5	112,2	112,4	10,8%
02: -- bevande alcoliche e tabacchi	106,6	106,4	106,5	106,1	106,1	105,6	106,5	106,6	106,8	106,8	107,5	107,8	108,3	1,6%
03: -- abbigliamento e calzature	96	95,4	96,6	97	96,7	97	97	97,1	98	98,6	98,8	98,2	98,1	2,2%
04: -- abitazione, acqua, elettricità, gas e altri combustibili	107,4	107,9	108	113,5	116,4	116,7	128,5	132,1	132,7	131,6	133,1	135,5	134,1	24,9%
05: -- mobili, articoli e servizi per la casa	101,7	102,1	101,9	102,9	103	103,3	104,3	104,4	104,8	105,4	107,2	107,9	108,4	6,6%
06: -- servizi sanitari e spese per la salute	109,3	109,3	109,6	110,8	111	110,9	110,9	110,9	111	111,1	111,5	111,8	112,5	2,9%
07: -- trasporti	109,6	111,3	109,7	110,8	112	112,7	112,6	114,4	119,1	117,4	118,9	122,8	125,6	14,6%
08: -- comunicazioni	79,5	79,9	80,1	79,1	78,5	78,4	78,4	79,1	78,3	78,2	77,3	76,9	76,1	-4,3%
09: -- ricreazione, spettacoli e cultura	101,3	101,9	100,8	100,6	100,6	102,9	103,5	103,6	102,9	101,8	101,6	101,9	103,1	1,8%
10: -- istruzione	84,1	84,1	84,7	84	84,4	84,4	84,4	84,4	84,4	84,4	84,4	84,4	84,4	0,4%
11: -- servizi ricettivi e di ristorazione	105,3	105,2	110,5	105	104,6	105,1	107,4	106,9	110,8	108,4	109,4	110,4	111,1	5,5%
12: -- altri beni e servizi	102	102,1	102,1	102,8	103,1	103,1	103,4	103,4	104,2	104,9	105,3	105,5	106,2	4,1%
VARIAZIONI PERCENTUALI CONGIUNTURALI														
00: indice generale	0,4	0,5	0,4	0,4	0,7	0,6	1,6	0,8	1,5	-0,5	0,7	1,2	0,5	
01: -- prodotti alimentari e bevande analcoliche	-1,2	0,6	0,5	0	1,1	1,3	1,3	1,4	2,4	-0,4	0,5	1,5	0,2	
02: -- bevande alcoliche e tabacchi	-0,1	-0,2	0,1	-0,4	0	-0,5	0,9	0,1	0,2	0	0,7	0,3	0,5	
03: -- abbigliamento e calzature	-0,2	-0,6	1,3	0,4	-0,3	0,3	0	0,1	0,9	0,6	0,2	-0,6	-0,1	
04: -- abitazione, acqua, elettricità, gas e altri combustibili	3,4	0,5	0,1	5,1	2,6	0,3	10,1	2,8	0,5	-0,8	1,1	1,8	-1	
05: -- mobili, articoli e servizi per la casa	-0,2	0,4	-0,2	1	0,1	0,3	1	0,1	0,4	0,6	1,7	0,7	0,5	
06: -- servizi sanitari e spese per la salute	0,1	0	0,3	1,1	0,2	-0,1	0	0	0,1	0,1	0,4	0,3	0,6	
07: -- trasporti	1,5	1,6	-1,4	1	1,1	0,6	-0,1	1,6	4,1	-1,4	1,3	3,3	2,3	
08: -- comunicazioni	-0,3	0,5	0,3	-1,2	-0,8	-0,1	0	0,9	-1	-0,1	-1,2	-0,5	-1	
09: -- ricreazione, spettacoli e cultura	0,5	0,6	-1,1	-0,2	0	2,3	0,6	0,1	-0,7	-1,1	-0,2	0,3	1,2	
10: -- istruzione	0	0	0,7	-0,8	0,5	0	0	0	0	0	0	0	0	
11: -- servizi ricettivi e di ristorazione	0,5	-0,1	5	-5	-0,4	0,5	2,2	-0,5	3,6	-2,2	0,9	0,9	0,6	
12: -- altri beni e servizi	0	0,1	0	0,7	0,3	0	0,3	0	0,8	0,7	0,4	0,2	0,7	
VARIAZIONI PERCENTUALI TENDENZIALI														
00: indice generale	1,3	1,6	2,1	3	4,1	4,4	5,4	6,1	7,3	6,4	7,4	8,5	8,6	
01: -- prodotti alimentari e bevande analcoliche	-0,8	-0,5	0,7	0,2	1,4	3,5	3,6	5,3	7,8	6,4	7,4	9,4	10,8	
02: -- bevande alcoliche e tabacchi	-0,9	-1	-0,3	-0,4	-0,5	-0,5	-0,5	-0,5	-0,2	-0,1	0,7	1	1,6	
03: -- abbigliamento e calzature	-1,4	-2,2	-1	-0,5	0	0,4	0,4	0,6	1,2	2,2	2,3	2,1	2,2	
04: -- abitazione, acqua, elettricità, gas e altri combustibili	10,3	10,7	11,2	12,9	15,8	16,1	26,9	29	29,5	26,8	27,9	30,4	24,9	
05: -- mobili, articoli e servizi per la casa	1	1,7	2	3	3,2	3,2	3,5	3,9	4,8	5,9	5,9	6,6		
06: -- servizi sanitari e spese per la salute	1,4	1,4	1,7	2,5	2,4	2,3	2,1	1,9	1,7	1,5	2	2,4	2,9	
07: -- trasporti	5,3	5,6	7,1	9,1	10,8	9,7	8,5	9,2	11,3	9,7	11	13,7	14,6	
08: -- comunicazioni	-2,1	-1,1	-0,7	-2,1	-2,5	-2,6	-4,2	-3,4	-3,9	-3,3	-3,9	-3,5	-4,3	
09: -- ricreazione, spettacoli e cultura	-1,5	-1,4	-0,3	-0,3	-0,1	0	1,5	1,3	0,2	-0,6	1	1,1	1,8	
10: -- istruzione	-1,9	-1,9	-2,6	-0,1	0,4	0,4	0,4	0,4	0,4	0,4	0,4	0,4	0,4	
11: -- servizi ricettivi e di ristorazione	-0,3	0,5	0,3	0,2	2,1	3,2	3,2	3,8	7,8	4,4	5,7	5,3	5,5	
12: -- altri beni e servizi	-0,5	-0,7	-0,1	0	-0,1	-0,1	-0,1	0	1,2	2,5	3,3	3,4	4,1	

Fonte: elaborazione Camera di Commercio di Vicenza su dati Istat

*A cura dell'Ufficio Studi, Statistica e Ricerca Economica della
Camera di Commercio di Vicenza*

Per informazioni

Ufficio Studi, Statistica e Ricerca Economica

Camera di Commercio di Vicenza

studi@vi.camcom.it